



→ **Oggi sit in** davanti al Senato dove sono in discussione i provvedimenti della Gelmini

→ **Occupazione** (simbolica) del rettorati, manifestazioni e proteste in tutto il paese

Atenei in rivolta contro i tagli «Stop alla controriforma»

Occupazioni (simboliche) dei rettorati, esami saltati, proteste in tutta Italia. Gli Atenei si ribellano ai tagli del duo Gelmini-Tremonti. Oggi sit in davanti al Senato dove si discute la «riforma» del governo.

MARISTELLA IERVASI

ROMA
miervasi@unita.it

Esami saltati, studenti e ricercatori in protesta contro la forbice del duo Gelmini-Tremonti. Raccolta di firme a Salerno e lezioni a rischio a Roma come Milano, Cagliari e Firenze. È la protesta degli Ate-

nei. Ovunque manifestazioni contro la controriforma Gelmini. All'unisono, a mezzogiorno, tutti i rettorati sono stati occupati, simbolicamente. Ma la mobilitazione contro i tagli che mette gli Atenei in ginocchio non cessa: oggi la protesta si sposta sotto il Senato, dove è in discussione il contestatissimo ddl di riforma che prevede pesanti misure sul trattamento economico, il reclutamento e la riorganizzazione della governance, voluti dalla ministra "unica" dell'Istruzione. Una «ribellione» generale di tutte le università organizzata da un ampio cartello di sindacati e associazioni della docenza (una ventina di sigle), studenti inclusi.

SOLDI

La spina nel fianco sono i soldi («mentre in Parlamento si discute, il malato muore: tanti atenei nei prossimi mesi rischiano il collasso finan-

Stanchi di pedalare

A Torino e Padova i ricercatori sono arrivati in bicicletta all'Ateneo

ziario e altri sono già dovuti ricorrere all'esercizio provvisorio» ha sintetizzato il segretario generale della Flc, Mimmo Pantaleo). Ma preoccupano parecchio anche le novità pre-

viste dal disegno di legge Gelmini. Un provvedimento che - a parere dei manifestanti - intende «scardinare il sistema nazionale dell'Università pubblica, concentrando le scarse risorse in pochi Atenei ritenuti eccellenti e ridimensionando il ruolo di tutti gli altri». Un dissenso che è arrivato alla ministra Gelmini, la quale come al solito, ripete la litania sul merito: «Bisogna avere il coraggio di cambiare...».

All'Università di Tor Vergata l'assemblea con il segretario della Flc-Cgil Mimmo Pantaleo, poi l'occupazione del rettorato. «Una proiezione della conferenza dei rettori stima all'1 gennaio 2011 il momento di in-